

Anno Venticinquesimo - N° 14 del 29 Marzo 2009

V Domenica di Quaresima

Anno B  
Viola

**Domenica 29 Marzo 2009**

Prima Lettura Ger 31,31-34  
Salmo Responsoriale Sal 50  
Seconda Lettura Ef 5,7-9  
Vangelo Gv 12,20-33

**Calendario della Settimana**

Domenica 29	S. Guglielmo Tempier; S. Ludolfo
Lunedì 30	S. Secondo; S. Leonaldo Murialdo
Martedì 31	S. Beniamino
Mercoledì 1 Aprile	S. Maria Egiziaca
Giovedì 2	S. Francesco da Paola; S. Abbondio
Venerdì 3	S. Riccardo
Sabato 4	S. Isidoro

**Frutto di vita**

**A** ascolto

**Dal Vangelo di Giovanni (12,20-33)**

Disse Gesù: "Se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore produce molto frutto. Chi ama la sua vita la perde, e chi odia la sua vita in questo mondo la conserverà per la vita eterna.

**C** omprendo e medito

- ◆ Gesù fa riferimento alla propria morte: egli è il seme che da molti frutti. Sulla croce vengono donate a tutti noi la salvezza, l'amicizia e la misericordia di Dio.
- ◆ Nessun vero discepolo di Gesù può pensare di tenere la vita per sé: la mette piuttosto a disposizione dei fratelli con un amore che costa sacrificio ma regala anche tanta gioia.

**Un testimone**

Un drammatico fatto di cronaca sconvolge l'opinione pubblica degli Stati Uniti e del mondo intero. In una scuola, due ragazzini impugnano i fucili per uccidere alcune compagne, prendendone di mira in particolare una che aveva rifiutato la loro compagnia. Oltre il cancello, le attendono al varco. All'uscita, aprono il fuoco. L'insegnante si accorge di ciò che sta accadendo e si frappone, sacrificando la propria vita per salvare quella delle sue alunne. Non sappiamo chi sia. Credente o no, questa donna ha dato la vita per salvare gli altri, a immagine di Gesù.

**P** rego così

Osservo i campi di grano, le piante e i fiori, e mi accorgo che dietro alla loro bellezza e vitalità c'è comunque una morte: quella del seme da cui sono scaturiti.

Guardo intorno a me, scorgo esperienze di amore e di pace, di amicizia e di solidarietà, e mi accorgo che sono frutto di una morte: quella dell'egoismo e della cattiveria. Quella stessa morte che tu, Gesù, sulla croce, hai trasformato in principio di vita nuova.

Donami di saper spendere, come te e per te, la mia vita. Consumala nel fuoco del tuo amore, impediscimi calcoli meschini ed inutili chiusure. La mia vita sia, per tutti, come una pianta piena di frutti che arricchisce ed aiuta chi si trova nel bisogno.

**A** gisco

Dirò dei "no" alla pigrizia e alla golosità, per trasformarli in "sì" all'amicizia e all'aiuto fraterno.

## Battesimi

Cupido Emanuele  
Menenti Maria Chiara  
Saliani Marco  
Saliani Massimo  
Vagnozzi Alessio

## Defunti

Lotta Lucia	<i>di anni 82</i>
Pernice Pasquale	<i>di anni 59</i>
Rocchi Assunta	<i>di anni 88</i>
Maggio Salvatore	<i>di anni 71</i>

## Avvisi

1. Da domenica 29 marzo la Messa vespertina viene celebrata alle ore 18.30.
2. Giovedì 2 Aprile dalle ore 17.00 alle ore 18.15: Adorazione Eucaristica. Alle ore 19.15: S. Messa in suffragio di Giovanni Paolo II nel 4° anniversario della morte
3. Venerdì 3 aprile alle ore 17.45: Via Crucis.
4. Sabato 4 aprile alle ore 21.00 in chiesa: Concerto per la Settimana Santa "In Choro et Organo", del Coro degli Alunni della Scuola Patrocinio San Giuseppe, diretti da Anna Maria Contu.
5. Domenica prossima, 5 aprile, è la Domenica delle Palme. Alle ore 11.30: Benedizione delle Palme in Piazza Aldo Moro. La sera alle ore 21.00 in piazza Federico Zeri: Rappresentazione vivente della Passione e morte di Gesù.

## INIZIATIVE PER LA QUARESIMA DI CARITA'

Siamo chiamati ad essere testimoni di amore. In risposta a questo invito la nostra Comunità parrocchiale si recherà domenica 29 marzo a **visitare i fratelli malati** presso il Nomentana Hospital. Per quanti vogliono partecipare l'appuntamento è alle ore 16.00 in chiesa parrocchiale.

*Il 28 Giugno 2008 S. Santità Benedetto XVI ha aperto l'ANNO GIUBILARE PAOLINO per commemorare i 2000 anni della nascita dell'Apostolo Paolo.*

*Nel corso di quest'anno la presente rubrica ci aiuterà a conoscere S. Paolo, la sua vita, le sue lettere e il suo pensiero.*

*(segue)*

## Grandi distanze

### *I viaggi missionari*

### Un uomo in cammino

Paolo è giustamente considerato il teologo per eccellenza del primo cristianesimo, le sue lettere hanno avuto un ruolo di primo piano nell'elaborazione della dottrina della chiesa, e tuttavia Paolo è stato soprattutto un uomo d'azione, un evangelizzatore, un fondatore di comunità, egli è più che altro un uomo "in corsa": proprio questa metafora ricorre spesso sotto la sua penna (cf. 1Cor 9,24; Gal 2,2; 5,7; Fil 2,16; ecc), sia per indicare l'attività apostolica, la "corsa dell'evangelo", sia per esprimere il procedere spedito del cristiano. Ed è l'immagine prevalente che ci comunica il libro detti Atti: Paolo è quasi sempre in viaggio; se si fa un calcolo approssimativo delle distanze percorse si va oltre i 15 mila chilometri, davvero tanti per i mezzi di trasporto dell'epoca!

Come luoghi di missione egli sceglie di preferenza le città, soprattutto per motivi pratici: erano più facilmente raggiungibili con le buone strade romane, lì si parlava correntemente il greco (non così nei villaggi di campagna dove spesso prevalevano i dialetti locali), e in particolare perché egli di solito iniziava rivolgendosi ai giudei della diaspora, che nei grandi centri urbani avevano quasi sempre almeno una sinagoga.

Seguendo il resoconto di Luca la missione di Paolo è grosso modo suddivisibile in tre viaggi (quattro se si considera l'ultimo fino a Roma).

*(segue)*